

MalpensaNews

Donne nella Shoah, Vaifra Pesaro e “Vagoni e barconi”: gli eventi a Samarate nella Giornata della memoria

Nicole Erbeti · Monday, January 20th, 2020

Ricordare la **Shoah** sempre, non solo in occasione della **Giornata della Memoria**. Questo l'intento di **Samarate** e dell'assessore alla Cultura **Maura Orlando**: «Non è solo il Giorno della Memoria, o il periodo, bisogna ricordare sempre».

Il primo evento, “**Donne nella Shoah**” (patrocinato dal comune) sarà giovedì **23 gennaio** in biblioteca, con letture di brani sulla Shoah, ore 18.00. Nel corso della serata il sindaco Enrico Puricelli e l'amministrazione cittadina consegneranno ai presenti un biglietto d'ingresso al **Memoriale della Shoah** di Milano (il binario 21 della stazione Centrale di Milano) in occasione della celebrazione della Giornata della Memoria di lunedì 27 gennaio.

LA MOSTRA

Lunedì **27 gennaio**, invece, in **Villa Montevecchio** verrà allestita la mostra “**Una storia da non dimenticare**“, in collaborazione con l'associazione Italo Portalupi. «L'associazione si è fatta carico del costo e dell'installazione dei pannelli fotografici al di fuori della villa», spiega **Eliseo Sanfelice**, presidente della Fondazione Montevecchio. «Sarà un progetto dal forte impatto visivo: l'obiettivo è far riflettere e coinvolgere la comunità samaratese con una sorta di percorso obbligato».

«La mostra è costruita su tre direzioni: la prima, “esterna”, che segue l'ottica del **muro di bambole**: i quattro pannelli verranno installati sul muro di cinta, senza spiegazioni, in modo da incuriosire i passanti e instillare una riflessione autonoma». Poi c'è una seconda parte della mostra, «fruibile anche per chi entra in Villa per lavori di manutenzione o altro, insomma, per chi passa per qualsiasi motivo». Gli ultimi quattro pannelli, i più cruenti, saranno disposti all'interno della villa.



Ma non finisce qui: «A fianco dei pannelli, all'esterno della Villa, sarà installata una **griglia** – spiega Orlando – dove si possono mettere dei bigliettini con **estratti di brani sulla Shoah**, citando ovviamente la fonte, che rappresenti quello che significa per i cittadini il Giorno della Memoria». Sarà, dunque, il loro contributo per aiutare a ricordare, a chi leggerà, «come l'uomo, vestito il ruolo da aguzzino, possa infliggere indisturbato – complice la paura e l'indifferenza – un destino atroce al proprio simile discriminato perché considerato diverso, pericoloso e inferiore». Le citazioni delle testimonianze – il passo di un libro, il verso di una poesia o di una canzone – (su un foglio di colore a scelta, mentre il formato in dimensioni massime A3) dovranno essere consegnate dal 23 gennaio fino alla conclusione del progetto in biblioteca oppure in comune (in ufficio di segreteria del sindaco), o via mail all'indirizzo cittadisamarate@gmail.com. «Invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare ed essere parte attiva del progetto».

La strategia di Sanfelice e di Orlando è l'utilizzo, anche fisico, dell'architettura esterna di Villa Montevocchio per le iniziative culturali, specialmente se ad alto impatto di sensibilizzazione.

La mostra è visitabile dal 27 gennaio al **16 febbraio** 2020.

LO SPETTACOLO

Sempre lunedì **27 gennaio**, dopo il successo dell'anno scorso ritornerà a Samarate lo spettacolo “**Vagoni e barconi**” grazie al patrocinio dell'Anpi di Verghera e dell'associazione “Samarate loves book”. L'appuntamento è al Caffè Teatro, ore 21.00

Vagoni e barconi, i sommersi e i salvati di ieri e di oggi

LA TESTIMONIANZA

Sempre martedì **28 gennaio**, di fronte agli studenti delle scuole secondarie di San Macario e Samarate, la sopravvissuta alla Shoah **Vaifra “Lilli” Pesaro**, racconterà la sua storia di bambina privata di diritti e di dignità umane dalle leggi razziali. Vaifra, nata a Marsiglia ma gallaratese d’adozione, ebrea per parte di padre, è stata nascosta in una soffitta a **Genova** grazie a degli amici dei genitori. Il padre, invece, è stato arrestato e deportato ad **Auschwitz**, a cui non è sopravvissuto. La storia della piccola Vaifra si può leggere nel libro *Il sogno di Lilli*, edito da Acco.

«La giornata sarà un momento di profonda riflessione per i nostri ragazzi. Per mantenere vivo il ricordo di quanto è stato, soprattutto perché le nuove generazioni non dimentichino – anche se tanto lontane nel tempo da quello che è successo».

L’evento è riservato ai ragazzi ma, svela Orlando, Vaifra Lilli ritornerà presto (la data ancora non è stata fissata) una sera in biblioteca, cui potranno partecipare anche gli adulti.

LE PIETRE D’INCIAMPO

Samarate, però, guarda già al futuro. Su idea di **Valentino Celotto**, l’amministrazione si attiverà – se possibile – per portare le **pietre d’inciampo** anche nelle sue strade dopo aver fatto le dovute ricerche e aver ottenuto i permessi dall’associazione di Milano.

This entry was posted on Monday, January 20th, 2020 at 7:25 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.